

Tracciandosi il segno della croce

**Signore**, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

**Il mio cuore, è davanti a te, o Signore,**

si sforza ma da solo non può farcela:

ti prego fa' tu, ciò che egli non può.

Introducimi nella cella del tuo amore:

te lo chiedo, te ne supplico,

busso alla porta del tuo cuore. Anselmo di Aosta (XI secolo)

**Ti ho cercato**, o Signore della vita,

e tu mi hai fatto il dono di trovarti:

te io voglio amare, mio Dio.

Perde la vita, chi non ama te:

chi non vive per te, Signore,

è niente e vive per il nulla.

Accresci in me, ti prego,

il desiderio di conoscerti

e di amarti, Dio mio:

dammi, Signore, ciò che ti domando;

anche se tu mi dessi il mondo intero,

ma non mi donassi te stesso,

non saprei cosa farmene, Signore.

Dammi te stesso, Dio mio!

Ecco, ti amo, Signore:

aiutami ad amarti di più. Anselmo di Aosta

**I Antifona:** *Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide*

**I lettura**

Is 22,19-23

lettore 2:

Così dice il Signore a Sebna,

maggiordomo del palazzo:

«Ti toglierò la carica,

ti rovescerò dal tuo posto.

In quel giorno avverrà

che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkìa;

lo rivestirò con la tua tunica,

lo cingerò della tua cintura

e metterò il tuo potere nelle sue mani.

Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme

e per il casato di Giuda.

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide:

se egli apre, nessuno chiuderà;

se egli chiude, nessuno potrà aprire.

Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

**Gloria... I ant.**

**Il Antifona:** *Ti rendo grazie con tutto il cuore.*

**Salmo:**

dal Salmo 137 (138)

lettore 3:

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:

hai ascoltato le parole della mia bocca.

Non agli dèi, ma a te voglio cantare,

mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:

hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,

hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano.

Signore, il tuo amore è per sempre:

non abbandonare l'opera delle tue mani.

**Gloria... II ant.**

**Il lettura:** *Dalla lettera di Paolo ai Romani* Rm 11,33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!

Infatti,

chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?

O chi mai è stato suo consigliere?

O chi gli ha dato qualcosa per primo

tanto da riceverne il contraccambio?

Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

**Dal Vangelo secondo Matteo**

Mt 16,13-20

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di

Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rive-

lato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu

sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa

e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che le-

gherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che

scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che

egli era il Cristo.

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

**Guardaci, o Signore**, ascoltaci, illuminaci e mostrati a noi...

Abbi pietà delle nostre fatiche e dei nostri sforzi per tendere a te

poiché senza di te nulla possiamo.

Tu ci inviti a te: aiutaci.

tutti:

lettore 2:

**Ti prego ardentemente**, o Signore, non lasciarmi cadere nello scoraggiamento ma fa' che viva di speranza, fa' che il mio cuore, amareggiato nella sua desolazione, sia addolcito dalle tue consolazioni; fa' che avendoti cercato affamato non rimanga digiuno di te: mi sono avvicinato a te affamato, non permettere che mi allontani senza essere saziato; povero, mi sono accostato al ricco; miserabile, mi sono accostato al misericordioso.

lettore 3:

**Non permettere** che me ne torni vuoto e scontento...

Insegnami a cercarti, mostrati a chi ti cerca, perché non posso né cercarti, se tu non me lo insegni, né trovarti, se tu non ti manifesti.

Fa', o Signore, che possa cercarti desiderandoti, possa desiderarti cercandoti, possa trovarti amandoti e ti possa amare trovandoti. Anselmo di Aosta

**Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua invocazione....**

lettore 1:

(alla fine:) Signore e Padre nostro, ti ringraziamo perché ci hai permesso di ricordare che tu sei in mezzo a noi e che questo nostro tempo è il tempo propizio della tua grazia, il giorno della nostra salvezza, il tempo in cui ci fai annunciare che siamo tuoi figli e figlie.

Tu fai posto per ciascuno di noi nel tuo Regno.

Ti preghiamo per i popoli che hanno fame e sete di cibo e di giustizia, ti preghiamo per quelli che sono nell'afflizione e nella guerra, ti preghiamo per quelli che sono in eterno conflitto. Tu solo puoi aprire loro la via della vera

giustizia, nella pace e nella sopportazione reciproca.

lettore 2:

Infine ti preghiamo per noi stessi, i nostri cari, gli ammalati, quelli che sono troppo anziani e non sopportano più il peso degli anni, quelli che sono soli e quelli che sono nel lutto. Sii vicino a ciascuno con la tua Parola e il tuo Spirito e fa' di noi tuoi ambasciatori presso di loro, affinché ci consoliamo a vicenda nel nome di Cristo, che ci ha insegnato a pregarti: dalla liturgia Valdese

**Padre nostro...**

tutti:

**Gesù**, come una madre raccogli il tuo popolo attorno a te. Consoli la nostra afflizione e curi le nostre ferite. La tua grande bontà trasforma disperazione in speranza. La tua dolcezza ci dà consolazione nella paura. Il tuo amore e la tua bontà ci rinnovano.

Anselmo di Aosta

**Amen Amen Amen**